



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 13 dicembre 2023 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale sono state delegate alcune funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Sen. Roberto Calderoli e, in particolare, l'articolo 1, lettera m), concernente l'iniziativa governativa e legislativa in materia di minoranze linguistiche e territori di confine;

VISTA la legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" e, in particolare, gli articoli 9 e 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, concernente "Regolamento di attuazione della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2003, n. 60 e, in particolare, l'articolo 8, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono definiti, ogni tre anni, i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della suddetta legge;

VISTI altresì i commi 2, 3 e 5 del sopra menzionato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, concernenti le modalità di trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri dei progetti e degli interventi che si intendono attuare relativamente agli adempimenti previsti dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, quantificandone il fabbisogno, al fine di ottenere il relativo finanziamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, registrato dalla Corte dei conti il 4 maggio 2023 con il n. 1246, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2023, concernente i criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativo al triennio 2023-2025 e, in particolare, gli articoli 2 e 5;

VISTO il decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia per il trasferimento di funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione” che, all’articolo 1, comma 4, prevede una speciale assegnazione finanziaria annua per l’esercizio delle funzioni amministrative connesse all’attuazione delle disposizioni recate dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, a valere sugli stanziamenti autorizzati dal bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2016, n. 16, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione” che all’articolo 5 prevede una specifica assegnazione finanziaria annuale, a valere sugli stanziamenti autorizzati dal bilancio dello Stato, per l’esercizio delle funzioni amministrative connesse all’attuazione delle disposizioni contenute negli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTI i protocolli d'intesa, stipulati ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, con i quali lo Stato e le regioni si sono impegnati a collaborare in fase di istruttoria, a definire le modalità di erogazione dei fondi e della successiva fase di rendicontazione dei progetti di intervento presentati dai soggetti di cui al comma 3 del citato articolo 8;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie 16/02/2024 con il quale alla dott.ssa Nicolina SIGNORETTA, Coordinatore del “Servizio per le autonomie locali e le minoranze linguistiche”, è stata conferita la delega per la gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle risorse, tra l’altro, dei capitoli 484 “Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche” e 486 “Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche”;

VISTO l’Avviso pubblico per l’anno 2024 destinato alle amministrazioni statali, agli enti pubblici non economici a carattere nazionale, agli enti locali, alle camere di commercio, alle aziende sanitarie locali e alle regioni per il finanziamento dei progetti finalizzati alla valorizzazione delle lingue e delle culture tutelate dalla legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche” pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e sul sito del Governo in data 27 marzo 2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 6 aprile 2024, serie generale, n. 81;

VISTE le note delle amministrazioni statali con le quali sono stati trasmessi, entro la data del 30 aprile 2024, i programmi dettagliati degli interventi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTE, altresì, le note delle regioni con le quali, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 345 del 2001, sono stati trasmessi, entro la data del 30 giugno 2024, i progetti di intervento presentati dagli enti locali, nonché quelli presentati dalle regioni stesse;

ACCERTATO che gli enti richiedenti sono compresi nelle delimitazioni territoriali operate ai sensi dell'articolo 3 della citata legge 15 dicembre 1999, n. 482, ovvero ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345;

VISTA la nota prot. DAR-0013878-P-28/08/2024 con la quale, in ordine agli adempimenti di competenza del Dipartimento di cui al punto 8 dell'avviso pubblico 2024, è stata trasmessa dal Responsabile del procedimento (nominato con Decreto Dirigenziale del 27 marzo 2024), una relazione descrittiva recante gli esiti delle attività condotte, unitamente ad una tabella riepilogativa dell'istruttoria amministrativo-contabile e ad una tabella riepilogativa della situazione finanziaria che espone, tra l'altro, l'importo complessivo ammissibile al finanziamento in favore degli enti territoriali rispetto alle risorse disponibili per l'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che la ripartizione degli stanziamenti assicura quanto disposto dal citato articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023;

SENTITO il Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche storiche, come da verbale n. 48 del 23 settembre 2024;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, il parere della Conferenza Unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, espresso nella seduta del 3 ottobre 2024, rep. atti 116/CU;

CONSIDERATO che, nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024, C.d.R. 7, al capitolo di spesa 484 è stata attribuita una dotazione di euro 2.032.312,00 e al capitolo di spesa 486 è stata attribuita una dotazione di euro 873.511,00, per un totale di euro 2.905.823,00;

TENUTO CONTO che dal predetto stanziamento complessivo di euro 2.905.823,00 una quota del 3%, pari ad euro 87.174,69, è destinata alle amministrazioni statali e che l'importo residuo da destinare al finanziamento dei progetti presentati dagli enti locali, dalle camere di commercio, dalle aziende sanitarie locali e dalle regioni ammonta ad euro 2.818.648,31;

TENUTO CONTO altresì, che a fronte dell'anzidetto importo di euro 2.818.648,31, in virtù delle rispettive norme statutarie sopracitate, è prevista l'assegnazione diretta alla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia della somma di euro 571.203,85 e alla Regione Autonoma della Sardegna della somma di euro 722.306,82 per un importo complessivo di euro 1.293.510,67;

CONSIDERATO, pertanto, che la somma residua disponibile da destinare agli enti locali e territoriali risulta pari ad euro 1.525.137,64;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame e della valutazione di n. 4 progetti pervenuti dalle amministrazioni statali e segnatamente dall'Università degli Studi di Udine C.I.R.F., dalla Prefettura UTG di Trieste, dall'Archivio di Stato di Gorizia e dall'Ufficio locale di esecuzione penale esterna di Nuoro, a fronte dell'accantonamento del 3% sopra indicato, pari ad euro 87.174,69, gli stessi sono risultati finanziabili per un importo complessivo di euro 77.179,00, con un residuo disponibile di euro 9.995,69;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame e della valutazione dei progetti presentati dagli enti territoriali, sono risultati ammissibili progetti per un importo di euro 2.201.557,25 a fronte della sopra descritta somma disponibile agli stessi destinata, pari a euro 1.525.137,64 e che tale somma non copre tutte le richieste risultate ammissibili al finanziamento;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di procedere all'utilizzo della suddetta somma residua di euro 9.995,69, ridistribuendola per ciascuna delle lingue ammesse a tutela di cui all'allegato 2, Tabella "F", dell'avviso pubblico 2024;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta operazione le somme disponibili da assegnare risultano rideterminate come da tabella in allegato che costituisce parte integrante del presente decreto;

PRESO ATTO che i progetti ritenuti ammissibili per le lingue albanese, francese, francoprovenzale, friulana, greca e occitana superano i limiti esposti nella tabella sopraindicata, per un totale complessivo di euro 778.511,90;

RAVVISATA altresì l'opportunità di utilizzare le risorse destinate alle altre lingue ammesse a tutela e segnatamente la croata, la germanica e la ladina, risultate eccedenti rispetto alle richieste pervenute, per l'importo di euro 106.848,38;

TENUTO CONTO che dalla citata somma di euro 778.511,90, detratta la somma sopra indicata di euro 106.848,38 permane una residua differenza negativa di euro 671.663,52;

RITENUTO pertanto di eliminare l'anzidetta differenza attraverso la riduzione proporzionale dell'importo in eccedenza, per le lingue albanese, francese, francoprovenzale, friulana, greca e occitana, rispetto a quanto previsto per le medesime lingue, così determinata:

- euro 383.015,40 per la lingua albanese;
- euro 2.788,88 per la lingua francese;
- euro 82.774,12 per la lingua francoprovenzale;
- euro 9.416,98 per la lingua friulana;
- euro 102.193,14 per la lingua greca;
- euro 91.475,00 per la lingua occitana;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), di modifica dell'articolo 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con l'inserimento del comma 2-bis;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni esposte in premessa, i finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024, pari ad euro 2.905.823,00 sono ripartiti come indicato negli articoli 2 e 3 e nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024 per gli enti territoriali e per le amministrazioni statali provviste di Tesoreria, pari ad euro 2.876.484,00, di cui euro 572.976,79 da assegnare direttamente alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, euro 725.773,48 da assegnare direttamente alla Regione della Sardegna, nonché di euro 24.800,00 da assegnare all'Università degli Studi di Udine C.I.R.F. ed euro 23.040,00 da assegnare all'Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia, sono così ripartiti:

Ente	Importo
Abruzzo	14.380,33
Calabria	314.751,48
Campania	7.828,72
Molise	74.167,37
Piemonte	557.895,84
Puglia	136.020,43
Sicilia	29.396,84
Valle d'Aosta	210.175,45
Veneto	185.277,27
Sardegna	725.773,48
Friuli-Venezia Giulia	572.976,79
Università degli studi di Udine CIRF	24.800,00
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00
TOTALE	2.876.484,00

Art. 3

1. I finanziamenti previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, relativi all'anno 2024, pari ad euro 29.339,00 da accreditare ai corrispondenti funzionari delegati di contabilità ordinaria delle seguenti amministrazioni dello Stato, sono così ripartiti:

Amministrazione dello Stato in regime di contabilità ordinaria	IMPORTO ASSEGNATO
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00
TOTALE	29.339,00

Art. 4

1. All'importo da liquidare e trasferire alle regioni e alle amministrazioni dello Stato, ai sensi del comma 7, dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345 e dei Protocolli d'intesa, si provvede mediante utilizzo delle somme iscritte, per l'anno 2024, nei capitoli 484 e 486 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, C.d.R. 7, nel modo seguente:

ENTE	Importo CAP. 484	Importo CAP. 486
Abruzzo	14.380,33	
Calabria	314.751,48	
Campania	7.828,72	
Molise	74.167,37	
Sicilia	29.396,84	
Piemonte	557.895,84	
Puglia	136.020,43	
Valle d'Aosta	210.175,45	
Veneto	37.539,75	147.737,52
Sardegna		725.773,48
Friuli-Venezia Giulia	572.976,79	
Università di Udine CIRF	24.800,00	
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00	
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00	
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00	
TOTALI	2.032.312,00	873.511,00

Art. 5

1. Il trasferimento delle somme spettanti agli enti di cui al comma 3 dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, è

effettuato dalle regioni nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto e dai rispettivi Protocolli d'intesa di cui al comma 4 del medesimo articolo 8.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Addì, 15.10.2024

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per gli affari regionali e le autonomie
Roberto Calderoli

Tabella risorse disponibili rimodulata

RIPARTO DEL FONDO DESTINATO AI PROGETTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI INCLUSO IL FINANZIAMENTO DESTINATO ALLE REGIONI FRIULI VENEZIA GIULIA E SARDEGNA					
Lingua e importo per lingua		Linee di intervento e importo per linea			
		Sportelli linguistici	Formazione	Attività Culturali	Toponomastica
Albanese	189.547,43	113.728,46	9.477,37	47.386,86	18.954,74
Croata	53.744,24	32.246,54	2.687,21	13.436,06	5.374,43
Francese	157.357,47	94.414,48	7.867,87	39.339,37	15.735,75
Francoprovenzale	328.858,15	197.314,89	16.442,91	82.214,54	32.885,81
Friulana	16.289,21	9.773,53	814,46	4.072,30	1.628,92
Germanica	164.426,19	98.655,71	8.221,31	41.106,55	16.442,62
Greca	131.729,95	79.037,97	6.586,50	32.932,49	13.172,99
Ladina	176.167,95	105.700,77	8.808,40	44.041,99	17.616,79
Occitana	311.773,14	187.063,88	15.588,66	77.943,29	31.177,31
Sub totale	1.529.893,73				
Friulana FVG	402.576,39	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Germanica FVG	22.943,19	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Slovena FVG	147.457,21	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Catalana SAR	31.963,68	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Sarda SAR	693.809,80	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Sub totale FVG	572.976,79				
Sub totale SAR	725.773,48				
Totale Generale	2.828.644,00				

RIPARTIZIONE FONDI LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482 - esercizio finanziario 2024

ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Abruzzo:		14.380,33
Comune di Rosciano	14.380,33	
Calabria:		314.751,48
Regione Calabria (lingua occitana)	31.242,40	
Regione Calabria (lingua greca)	17.745,60	
Regione Calabria (lingua albanese)	13.838,65	
Comune di Acquaformosa	3.226,38	
Comune di Andali	3.135,44	
Comune di Bova	6.459,40	
Comune di Castroregio	9.093,97	
Comune di Cerzeto	8.477,16	
Comune di Civita	9.093,97	
Comune di Firmo	15.321,36	
Comune di Frascineto	9.706,82	
Comune di Guardia Piemontese	19.604,61	
Comune di Lungro	13.664,68	
Comune di Roghudi	10.823,86	
Comune di San Benedetto Ullano	8.097,59	
Comune di San Giorgio Albanese (sing.)	4.546,99	
Comune di San Giorgio Albanese (aggr.)	24.308,58	
Comune di San Nicola dell'Alto	5.136,91	
Comune di Santa Caterina Albanese	4.744,68	
Comune di Santa Sofia d'Epiro	1.037,92	
Comune di Spezzano Albanese	9.093,97	
Comune di Vaccarizzo Albanese	9.884,75	
Città Metropolitana di Reggio Calabria	48.800,74	
Provincia di Cosenza (lingua occitana)	27.665,05	
Campania:		7.828,72
Comune di Greci	7.828,72	
FRIULI VENEZIA GIULIA		572.976,79
Molise:		74.167,37
Comune di Montecilfone	26.127,37	
Comune di San Felice del Molise	48.040,00	
Piemonte:		557.895,84
Città Metropolitana di Torino (lingua francese)	37.831,82	
Città Metropolitana di Torino (lingua occitana)	29.445,55	
Città Metropolitana di Torino (lingua francoprovenzale)	88.647,02	
Comune di Rimella	30.060,00	
Comune di Vernante	26.165,51	
Unione Montana del Pinerolese	119.969,30	

ENTE PROPONENTE	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO PER REGIONE ED ENTE
Unione Montana dei Comuni del Monviso	24.369,07	
Unione Montana dei Comuni delle Valli Ghisone e Germanasca	53.549,07	
Unione Montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone	33.574,76	
Unione Montana Valle Maira	54.361,28	
Unione Montana Valle Stura	30.430,03	
Unione Montana Valle Varaita	29.492,43	
Puglia:		136.020,43
Comune di Casalvecchio di Puglia	12.593,17	
Comune di Celle San Vito	51.528,65	
Comune di Chieuti	8.274,72	
Unione dei comuni della grecia salentina	63.623,89	
Sicilia		29.396,84
Comune di Messina	533,37	
Comune di Piana degli Albanesi	13.427,44	
Comune di Santa Cristina Gela	15.436,03	
SARDEGNA		725.773,48
Valle D'Aosta:		210.175,45
Regione Valle d'Aosta	168.275,45	
Comune di Gressoney La Trinitè	41.900,00	
Veneto:		185.277,27
Comune di Colle Santa Lucia	65.640,00	
Comune di Portogruaro	9.025,81	
Comune di S. Michele al Tagliamento	8.761,46	
Comune di Selva di Progno	14.640,00	
Provincia di Belluno	87.210,00	
TOTALE ENTI LOCALI		2.828.644,00
Archivio di Stato di Gorizia	21.600,00	
Prefettura UTG di Trieste	7.739,00	
Università degli studi di Udine C.I.R.F.	24.800,00	
Ufficio locale esecuzione penale esterna di Nuoro - Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità - Ministero della Giustizia	23.040,00	
TOTALE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO		77.179,00
Rimanenza		-

TOTALE	2.905.823,00
---------------	---------------------